Azienda per il Turismo della Val di Sole

«Strategia di Gestione Responsabile della Destinazione e Piano d'Azione 2030»

visitvaldisole.it

AZIENDA PER IL TURISMO VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI ScpA
Sede amministrativa e ufficio informazioni: I - 38027 MALÉ (TN) - Via Marconi, 7 - Tel. +39 0463 901280
Fax +39 0463 901563 - info@visitvaldisole.it - PEC: valdisole@pec.net - P. IVA 01850960228 - SDI: M5UXCR1

CREDITS

Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi Scpa
Sviluppo, revisione e grafica

Fabio Sacco| Direttore
Giuliano Rigo| Sustainability Manager
Alberto Penasa
Laura Daprà
Vittorio Menghini
Luisa Brusacoram
Miriana Rizzi

Si ringraziano in particolare tutti i partecipanti alle attività di consultazione in rappresentanza di enti pubblici, privati e della società civile che con il loro contributo hanno permesso la stesura di questo documento.

COORDINAMENTO E SUPPORTO TECNICO
Stefania Clemente | Trentino Marketing

SUPPORTO TECNICO E FACILITAZIONE
ETIFOR Valuing Nature
Debora Barioni
Federica Bosco
Martina Catte
Serena De Franceschi
Diego Gallo
Francesco Loreggian
Riccardo Da Re
Sofia Caiolo
Arianna Previtera

CONTATTI
giuliano.rigo@visitvaldisole.it

Novembre 2026

INDICE

INDICE	3
PREMESSA	4
INTRODUZIONE	5
GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ GLOBALI E PROVINCIALI	9
IL PERCORSO	11
PUNTI DI FORZA E SPUNTI DI MIGLIORAMENTO PER UN TURISMO RESPONSABILE NELLA DESTINAZIONE	15
STRATEGIA E PIANO D'AZIONE	17
CONCLUSIONE E PROSSIMI PASSI	20

PREMESSA

«La sostenibilità smette di essere uno slogan quando diventa verificabile, condivisa e quotidiana. Con "Ritorno al Futuro" abbiamo capito che il domani non è qualcosa da attendere passivamente: possiamo e dobbiamo plasmarlo insieme, rimettendo al centro la comunità e l'equilibrio tra uomo e natura alpina.»

— **Fabio Sacco**, Direttore Generale APT Val di Sole

La Val di Sole affonda la propria identità in una relazione profonda con la montagna e le sue comunità. Negli ultimi decenni, lo sviluppo turistico ha rappresentato una leva straordinaria di emancipazione economica, invertendo la tendenza allo spopolamento delle terre alte e affermando la nostra valle come meta alpina di riferimento internazionale. Oggi, tuttavia, riconosciamo con lucidità che quel modello fondato prioritariamente sulla crescita dei volumi e sulla concentrazione stagionale ha mostrato i propri limiti e non è più sufficiente a garantire la tenuta del nostro ecosistema. La ritirata dei ghiacciai, la pressione sulle risorse naturali, la trasformazione demografica e il bisogno vitale di offrire alle nuove generazioni motivi concreti per restare e fare impresa ci hanno posto di fronte a una scelta ineludibile.

La **Responsabilità** e l'orientamento **Eco-centrico** sono le coordinate valoriali che abbiamo scelto per guidare la transizione. Consapevole del proprio ruolo di cerniera tra pubblico e privato, l'Azienda per il Turismo Val di Sole ha scelto di andare oltre la mera reazione alle contingenze o l'adeguamento formale alle tendenze di mercato. Tra la fine del 2020 e il 2023, insieme alla Comunità di Valle, ai Comuni e al supporto scientifico di consulenti esperti, abbiamo dato vita a un percorso partecipativo senza precedenti: **"Val di Sole – Ritorno al Futuro"**. Attraverso survey capillari con oltre mille partecipanti tra residenti e ospiti, gli incontri di piazza del *Dì la tua Tour* e i workshop di *backcasting* "Dai sogni ai progetti", la comunità ha preso parola per definire il proprio avvenire desiderato. Da quel lavoro collettivo è scaturita la nostra **Bussola strategica**, articolata in cinque direttrici cardinali — *A Movimento Naturale*, *Innovativa per Tradizione*, *Sostenibile attraverso le Azioni*, *Coesa e Collaborativa*, *Stimolante per le Menti* — orientate alla costruzione di una destinazione ecocentrica, dove uomo ed ecosistema si riconoscono come parte della medesima matrice vitale.

AZIENDA PER IL TURISMO VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI ScpA
Sede amministrativa e ufficio informazioni: I - 38027 MALÉ (TN) - Via Marconi, 7 - Tel. +39 0463 901280
Fax +39 0463 901563 - info@visitvaldisole.it - PEC: valdisole@pec.net - P. IVA 01850960228 - SDI: M5UXCR1

Questo impegno locale si inserisce in piena armonia nella visione provinciale condivisa con Trentino Marketing e le Agenzie Territoriali d'Area (ATA), che promuove un Trentino **vivo, autentico e curato**, lontano da narrazioni stereotipate e imperniato sulla **responsabilità diffusa**. In questa traiettoria coerente, la scelta di intraprendere il percorso di certificazione secondo i criteri internazionali del **Global Sustainable Tourism Council (GSTC)** rappresenta il naturale approdo metodologico: uno standard globale indipendente per trasformare la visione in **indicatori misurabili, monitoraggio continuo e impegni programmatici trasparenti**. Gestire la destinazione in modo responsabile significa dare concretezza a un vero e proprio ***DoiMan*** — un patto a due mani stretto tra residenti, operatori, istituzioni e viaggiatori — affinché il turismo sia un motore reale di benessere, cura e vivibilità per chi la valle la abita ogni giorno e per chi la sceglie come rifugio di senso.



Figura 1: Bussola di Ritorno al Futuro

INTRODUZIONE

Perché una Strategia di Gestione Responsabile della Destinazione?

La necessità di dotarsi di una **Strategia di Gestione Responsabile della Destinazione** e del relativo **Piano d'Azione per la Destination Social Responsibility (DSR)** scaturisce dall'esigenza di capitalizzare e sistematizzare il ricco patrimonio progettuale maturato dalla Val di Sole negli ultimi anni. Come destinazione turistica alpina, non partiamo da un foglio bianco: l'esperienza di "Ritorno al Futuro", l'attuazione di progetti faro come il sistema di mobilità integrata e a chiamata, la progressiva regolamentazione degli accessi alle valli di pregio (*Zone a Traffico Naturale*), le iniziative di inclusività sensoriale (*Sentire la montagna*), il percorso *DoiMan* con la web-app *DKind* e il il percorso di riposizionamento dell'offerta outdoor intrapreso da poco nell'ottica di revisione del nostro Brand territoriale (*Mountain Within* e/o *Shared Mountain?*) testimoniano un impegno radicato e diffuso.

Tuttavia, l'intensificarsi delle sfide socio-ambientali rende evidente che la moltiplicazione di singole iniziative virtuose, per quanto efficaci, necessita di una cornice organica e permanente. La responsabilità sociale di una DMO consiste nell'integrare in modo strutturato, volontario ed etico le istanze ambientali e comunitarie nell'intera governance del territorio, superando la logica della conformità normativa o dell'approccio emergenziale.

In quest'ottica, l'impegno per raggiungere gli obiettivi e i target descritti in questo documento non è responsabilità esclusiva dell'APT, ma di tutti gli attori pubblici, privati e della società civile che compongono il sistema di valle. Essi hanno contribuito alla stesura stessa di questo documento attraverso un percorso di partecipazione e ascolto, volto a garantire una condivisione reale delle aspettative e un allineamento operativo sulle azioni da intraprendere. Attraverso la propria pianificazione operativa annuale, APT Val di Sole ha già integrato questi principi nella propria visione e operatività quotidiana; questo documento definisce in maniera programmatica azioni, tempistiche e soggetti coinvolti per costruire una responsabilità condivisa a lungo termine, rappresentando lo strumento operativo che permette a tutti di essere custodi attivi del proprio territorio.

Lo standard del Global Sustainable Tourism Council (GSTC®) per le destinazioni: una guida

Al fine di dotare questo cammino di massima trasparenza, oggettività e credibilità, la Val di Sole,in linea strategica con le indicazioni della Provincia Autonoma di Trento e di Trentino Marketing,ha adottato come guida metodologica i criteri del **Global Sustainable Tourism Council (GSTC®)**.

Istituito nel 2008 a seguito di una consultazione internazionale promossa dalle Nazioni Unite, il GSTC rappresenta il punto di riferimento globale per la gestione sostenibile dei territori turistici. Adottare lo standard GSTC per le destinazioni consente alla Val di Sole di ancorare le proprie scelte ai quattro pilastri fondamentali riconosciuti internazionalmente:

- **Sezione A – Gestione sostenibile della destinazione:** governance partecipata, monitoraggio continuativo degli impatti e pianificazione dell'adattamento ai cambiamenti climatici.
- **Sezione B – Benefici socio-economici per le comunità locali:** valorizzazione dell'imprenditorialità locale, supporto alla qualità del lavoro e del lavoratore, ridistribuzione dei benefici economici.
- **Sezione C – Benefici per il patrimonio culturale:** tutela delle tradizioni identitarie, del patrimonio architettonico e paesaggistico e promozione di relazioni autentiche tra residenti e ospiti.
- **Sezione D – Conservazione della natura e gestione delle risorse ambientali:** conservazione della biodiversità, tutela delle acque, riduzione delle emissioni climalteranti, economia circolare e gestione rigorosa della mobilità dolce e dei rifiuti.

L'adesione ai criteri GSTC tutela la destinazione dal rischio del greenwashing, fornisce indicatori quantitativi di controllo (KPI) e attiva un ciclo di miglioramento continuo sottoposto ad audit regolari, garantendo che le azioni intraprese producano impatti tangibili e duraturi per l'intera comunità

Il nuovo ruolo delle APT

Il percorso strategico della Val di Sole riflette la transizione normativa e concettuale introdotta dalla Legge Provinciale n. 8 del 12 agosto 2020, con cui la Provincia Autonoma di Trento ha recepito l'evoluzione delle Destination Management Organizations (DMOs). Le APT hanno progressivamente ridefinito il proprio baricentro: da *Agenzie di Promozione Turistica*, focalizzate sulla mera comunicazione di prodotto e sui volumi di arrivi, ad *Aziende Per il Turismo*, fino ad assumere la funzione sistemica di **Aziende Per il Territorio** e facilitatori dello sviluppo locale.

Tale trasformazione riflette i modelli internazionali di governance territoriale articolati su quattro fasi evolutive:

- **Orientamento al Marketing (Fase Iniziale):** approccio aziendalistico e top-down orientato alla vendita di pacchetti; la natura è intesa come mera risorsa o fondale scenografico a servizio dell'industria turistica (*from nature*).
- **Orientamento al Management (Fase di Consolidamento):** introduzione di sistemi gestionali e di coordinamento dell'offerta (DMS), promozione della qualità dei servizi e percezione della natura come ambiente vitale caratterizzante in cui fare attività (*in nature*).
- **Orientamento alla Governance (Fase di Maturità):** strutturazione di partnership pubblico-private, integrazione tra comparti, gestione della mobilità e visione dello sviluppo orientata al rispetto dei diritti degli ecosistemi e della qualità della vita comunitaria (*with nature*).
- **Orientamento alla Stewardship (Fase Avanzata e Rigenerativa):** la destinazione agisce come un ecosistema aperto e circolare fondato sulla responsabilità condivisa; l'ente di gestione assume il ruolo di custode territoriale, operando per l'empowerment della comunità, l'inclusività e la rigenerazione del capitale naturale e umano, riconoscendo che l'uomo e la montagna sono parte della medesima matrice vitale (*as nature*).

A supporto di questa evoluzione, l'APT della Val di Sole ha concretizzato una radicale riorganizzazione interna articolata su tre aree strategiche, *Destination Development*, *Destination Marketing & Content* e *Host & Guest*,integrando in modo trasversale la sostenibilità, la digitalizzazione e l'analisi dei dati. Contestualmente, la cooperazione strategica avviata con i Consorzi di valle, i Comuni e il Tavolo dei Sustainability Manager coordinato dalle Agenzie Territoriali d'Area (ATA) e da Trentino Marketing dota il territorio di una vera e propria intelligenza collettiva, capace di governare la complessità e indirizzare le scelte future verso la sostenibilità come prassi di sistema.

Ridefinire i parametri di successo

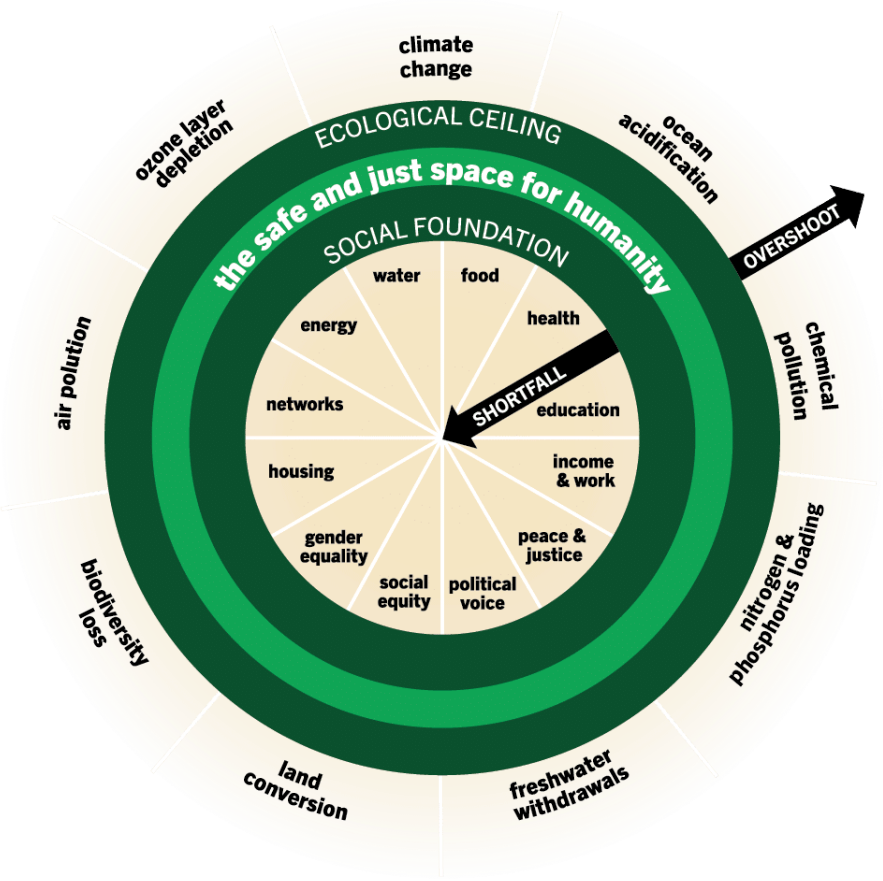


Figura 2: il modello della Doughnut Economy applicato alla destinazione. Elaborazione da Raworth (2017) e Hartman (2023).

In coerenza con l'impostazione metodologica adottata a livello provinciale, la presente strategia assume come quadro concettuale il modello economico della **Doughnut Economy** (Economia della Ciambella, elaborata da Kate Raworth e declinata al turismo sostenibile).

Tradizionalmente, il successo di una destinazione si è misurato sulla base di arrivi e presenze, ma i nuovi modelli economici ci invitano a ridefinire i parametri con cui valutiamo le performance territoriali. Lo "spazio sicuro ed equo per l'umanità" si apre tra una base di

condizioni sociali essenziali sotto cui non è possibile scendere e i limiti ambientali planetari che non possiamo superare, sfidando il concetto di crescita illimitata:

- **Il fondamento sociale (la base interna):** le condizioni di benessere irrinunciabili per la comunità locale e per chi lavora nella destinazione, tra cui la qualità dell'abitare e l'accessibilità alle case per residenti e giovani, l'etica del lavoro, il welfare e la formazione continua, la conciliazione dei tempi di vita e la salute relazionale.
- **Il tetto ecologico (il limite esterno):** i confini planetari che l'attività umana e turistica non deve oltrepassare, legati al consumo di suolo, alla tutela della biodiversità alpina, alla preservazione della purezza e disponibilità delle acque e alla drastica riduzione delle emissioni climalteranti.

Lo sviluppo turistico della Val di Sole si colloca all'interno di questo anello rigenerativo: un turismo equilibrato non persegue la monocultura economica né la crescita a oltranza, ma agisce come catalizzatore di valore economico, coesione sociale e tutela ecologica. I target e gli indicatori esplicitati nel Piano d'Azione integrano lo schema di riferimento per valutare le prestazioni non solo di APT, ma dell'intero sistema turistico locale.

GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ GLOBALI E PROVINCIALI

L'Agenda 2030, obiettivo o utopia?

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un'iniziativa globale adottata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, che delinea un piano d'azione globale per le persone, il pianeta e la prosperità. Al centro vi sono 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) che affrontano questioni interconnesse, tra cui povertà, disuguaglianza, crisi climatica, degrado ambientale, pace e giustizia istituzionale.



Le pratiche del turismo responsabile si intersecano direttamente con molteplici SDGs: rappresentando un settore primario per il PIL mondiale e per l'occupazione delle terre alte, il turismo ha il potenziale per catalizzare cambiamenti strutturali positivi, diventando un attore chiave nello sforzo globale per creare un futuro più equo e rigenerativo.

La Strategia Provinciale per il turismo Sostenibile (SProSS)

Il processo di definizione della SproSS nasce dalla volontà di declinare gli obiettivi nazionali nel territorio trentino. Partendo dal concetto di integrazione delle tre dimensioni (sociale, ambientale, economica) dello sviluppo sostenibile e considerando le specificità territoriali del Trentino, è stato individuato un set di 20 obiettivi provinciali di sostenibilità declinati in 5 aree strategiche*: Trentino più intelligente*, *Trentino più verde*, *Trentino più connesso*, *Trentino più sociale*, *Trentino più vicino ai cittadini*.

Questi obiettivi costituiscono il quadro di riferimento per promuovere una sostenibilità integrata delle politiche pubbliche, descrivendo la visione del Trentino verso il 2030 e orientando le azioni a livello di singola valle.

Per approfondire:

- L'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile, ASVIS asvis.it/l-agenda-2030-dell-onu-per-lo-sviluppo-sostenibile
- La Strategia Provinciale per il turismo Sostenibile, Provincia Autonoma di Trento agenda2030.provincia.tn.it/Trentino-2030/Strategia-provinciale-SproSS

IL PERCORSO

Il processo di transizione verso una gestione responsabile per la Val di Sole

Il processo di transizione per la Val di Sole

La costruzione della Strategia di Gestione Responsabile della Destinazione della Val di Sole non rappresenta un inizio da zero, ma l'evoluzione naturale di un percorso avviato da anni. La valle ha scelto di radicare i criteri internazionali del GSTC all'interno del proprio ecosistema montano, integrando le istanze della comunità con tre strumenti programmatici essenziali pre esistenti:

1. **Il percorso "Val di Sole – Ritorno al Futuro":** avviato a fine 2020, ha definito la visione a 20 anni e la *Bussola strategica* a 5 direttrici per una comunità eco-centrica, supportata da progetti-faro come *DoiMan*, l'app *DKind*, *Sentire la montagna* ed *Ecosistema Outdoor / Mountain Within*.
2. **Il Piano Sociale della Comunità della Valle di Sole (2025-2030):** strumento di programmazione delle politiche sociali di medio periodo, fondato sull'analisi partecipata dei bisogni della popolazione locale, del welfare familiare e della qualità dell'abitare nelle terre alte.
3. **La Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI):** con l'obiettivo strategico di contrastare lo spopolamento, garantire il presidio dei servizi essenziali, accrescere la sicurezza dell'accessibilità e riorganizzare la mobilità di fondovalle e di quota

La governance del processo: il Board GSTC e il Sustainability Manager

Per governare questo cammino con trasparenza e corresponsabilità tra attori pubblici, privati e della società civile, la destinazione ha istituito formalmente il **Board GSTC Val di Sole**, riunitosi per la prima volta il **28 gennaio 2026** per la presentazione del percorso provinciale, delle tappe metodologiche e dell'atto costitutivo del gruppo.

Al Board GSTC sono state demandate funzioni operative di regia territoriale:

- Sostenere e diffondere l'adozione dei Criteri GSTC nei progetti di destinazione e tra le singole imprese turistiche della filiera.
- Fornire informazioni accurate e obiettive a tutti gli stakeholder, compresi dipendenti, clienti e partner, in merito alle proprie pratiche di sostenibilità;
- Identificare le risorse e il capitale umano, supportando il Sustainability Manager di destinazione.
- Guidare il confronto multisettoriale per la definizione, integrazione e validazione della strategia pluriennale e del piano d'azione, affrontando i rischi climatici, ecologici, culturali ed economico-sociali.

Il Board si è riunito con regolarità lungo il 2026 per monitorare l'avanzamento dei lavori, impostare le schede programmatiche (incontro del 28 luglio 2026) e validare la Strategia e il Piano d'Azione finale (incontro del 19 settembre 2026).

Le tappe del percorso partecipativo e di convergenza



Il modello di consultazione ha capitalizzato il ricco patrimonio di dialogo già costruito sul territorio, puntando su momenti di confronto mirati e ad alto valore strategico:

Pre-assessment e analisi dei gap (Novembre 2025):
L'inizio del percorso è stato preannunciato agli operatori durante l'incontro di coaching "I mercoledì di APT" del 26/11/2025, con l'intervento di Etifor e Trentino Marketing. Grazie all'affiancamento tecnico-scientifico di **Etifor | Valuing Nature**, il percorso è iniziato con un'intervista strutturata e un'analisi documentale con i referenti di APT Val di Sole e di Trentino Marketing per mappare i gap rispetto ai Criteri GSTC. L'impianto complessivo è stato illustrato agli operatori della valle in un primo incontro plenario di presentazione nel novembre 2025.

Misurazione degli impatti e baseline dei target (Inverno-Primavera 2026):
Durante la prima parte dell'anno, la destinazione ha attivato un monitoraggio integrato combinando fonti statistiche e ambientali sovra-ordinate (ISPAT, Global Risks Report WEF 2026, ISPAT, WTTC, APPA, ISPRA, IdroGEO) con un'approfondita indagine sul campo, per un totale di **329 questionari compilati da residenti** e **515 da visitatori**, focalizzati su qualità della vita, pressione sui prezzi, mercato abitativo, rifiuti, mobilità, accessibilità e convivenza con i grandi carnivori.

Per consultare i report analitici completi dei questionari e del sistema di monitoraggio:

Condivisione con la base sociale e gli operatori (Maggio 2026):
Nel corso della primavera, il percorso metodologico e le progettualità sono stati presentati e dibattuti durante l'**Assemblea dei Soci di APT Val di Sole** e nell'ambito del format periodico dei **"Mercoledì di APT"** (in particolare nell'appuntamento del 26 maggio 2026 a

Castel Caldes), condividendo l'evoluzione dell'APT verso la stewardship territoriale[cite: 53, 62, 120].

Incontro Plenario di Convergenza Territoriale (Ottobre 2026):
A conclusione della stagione estiva, la destinazione ha riunito in una sessione intensiva di lavoro amministratori dei 13 Comuni solandri, referenti della Comunità di Valle, ASUC, consorzi, società impianti a fune, albergatori, rifugisti, guide alpine, agricoltori, cooperative sociali ed enti gestori delle aree protette[cite: 35]. Facilitato da Etifor con gli interventi di APT e Trentino Marketing, l'incontro ha analizzato i dati raccolti e raccolto feedback per la validazione delle schede d'azione del piano (vedi sezione a seguire).

Validazione finale e redazione della Strategia (Autunno 2026):
I contributi emersi dall'incontro di convergenza e dai tavoli tecnici sono stati rielaborati da Etifor e dal Sustainability Team di APT. La Strategia di Gestione Responsabile della Destinazione e il Piano d'Azione 2030 sono stati formalmente validati dal Board GSTC nella seduta di **Novembre 2026**, avviando il ciclo degli audit annuali di terza parte indipendente

I RISCHI PER IL TURISMO NELLA DESTINAZIONE

Dall'incrocio tra i report scientifici e di rischio sovra-ordinati (Global Risks Report WEF 2026, ISPAT, WTTC, ISPRA, APPA, IdroGEO, Rapporto Grandi Carnivori PAT) e le evidenze emerse dalle consultazioni territoriali, sono stati mappati i principali fattori di vulnerabilità per la Val di Sole.

Rischi Istituzionali e di Governance Territoriale

Frammentazione amministrativa e discontinuità d'indirizzo:
La suddivisione su 13 amministrazioni comunali autonome e la compresenza di due enti parco (Parco Nazionale dello Stelvio e Parco Naturale Adamello Brenta) rappresentano una complessità oggettiva. Disallineamenti tra singole visioni municipali e strategia d'area rischiano di frammentare o rallentare investimenti strategici su mobilità integrata, viabilità e regolamentazione degli accessi alle valli laterali.

Rischi Socio-Demografici ed Emergenza dell'Abitare

Emergenza abitativa e proliferazione delle locazioni brevi:
Costituisce la criticità sociale più acuta: ben il 74% dei residenti concorda sul fatto che il turismo renda difficoltoso reperire alloggi stabili (il 52% "molto d'accordo"). La conversione massiccia delle seconde case in affitti brevi sottrae immobili a giovani famiglie e lavoratori stagionali, alimentando l'esodo dai centri storici e una forte richiesta di controlli amministrativi (CIN, fiscalità locale, contrasto all'abusivismo).

Declino demografico e carenza di forza lavoro locale:
Con un indice di vecchiaia strutturalmente superiore alla media provinciale (particolarmente a Peio, Rabbi e Cavizzana) e la popolazione in età attiva scesa sotto il

61% (ISPAT 2026), il comparto turistico sconta una carenza cronica di manodopera locale. Ne derivano forte dipendenza da personale stagionale esterno, aumento dei costi operativi e sovraccarico dei servizi essenziali nei picchi stagionali.

Polarizzazione sociale e percezione dei benefici pubblici:
Il 37% dei residenti assume una posizione critica, ritenendo che il turismo migliori poco (29%) o per nulla (8%) i servizi essenziali per la comunità (sanità, trasporti, viabilità). Il timore che i proventi restino concentrati nei grandi operatori lasciando alla collettività i disagi del sovraffollamento rischia di intaccare il tradizionale spirito di accoglienza montano.

Rischi Economici, Inflazione e Dipendenza Produttiva

Pressione inflazionistica e rincaro del costo della vita:
Il 74% dei residenti evidenzia l'impatto dei flussi turistici sull'aumento generalizzato dei prezzi, penalizzando in primo luogo le famiglie non impiegate nel settore (48% del campione). Rincari nei servizi e nello skipass sono segnalati anche dagli ospiti, con il rischio di escludere la fascia media familiare (target storico della valle) e spingerla verso mete a minor costo.

Monocultura economica e dipendenza dal PIL turistico:
Il turismo genera direttamente circa il 32,3% del PIL solandro; considerando l'indotto indiretto su commercio, artigianato e servizi, l'incidenza complessiva supera il 45-50%. Questa forte concentrazione rende il territorio estremamente vulnerabile a shock esogeni e disincentiva lo sviluppo di comparti economici alternativi e complementari.

Rischi Fisici, Crisi Climatica e Conflitti Ecologici

Crisi climatica e vulnerabilità della "monocultura dello sci":
L'innalzamento delle temperature alpine (+0,3-0,4°C per decennio), la ritirata rapida dei ghiacciai e la riduzione delle nevicate naturali mettono sotto pressione il comparto invernale classico. La dipendenza crescente da innevamento programmato e bacini idrici in quota comporta elevati consumi energetici e frammentazione degli habitat, imponendo una diversificazione verso attività outdoor extra-sci e mesi spalla

Eventi meteo estremi e dissesto idrogeologico:
L'incremento di piogge torrenziali concentrate (*flash flood*), grandinate severe e raffiche di vento (downburst) aggrava la vulnerabilità di versanti già fragilizzati da Vaia, bostrico e degrado del permafrost in quota. Il rischio di dissesti su arterie vitali (SS42, ferrovia Trento-Malé-Mezzana) o piste ciclopedonali lungo il Noce impatta direttamente sulla sicurezza e sulla reputazione della valle.

Sovraccarico viabilistico nei picchi stagionali:
Il 68% dei residenti e il 64% dei visitatori riscontrano criticità nella viabilità di fondovalle durante l'alta stagione: congestione della SS42, saturazione dei parcheggi a servizio degli impianti e collegamenti inter-vallivi da ottimizzare.

Coesistenza con i Grandi Carnivori (Orso e Lupo):
Rappresenta la criticità più sentita nei commenti qualitativi degli ospiti (30 menzioni spontanee) ed è vissuta con viva preoccupazione da residenti e allevatori. La paura di interazioni sui sentieri rischia di frenare l'escursionismo delle famiglie, mentre le difficoltà per le attività di alpeggio minacciano la cura del paesaggio agro-silvo-pastorale.

Pressione sui rifiuti e decoro urbano nei periodi di punta:
Il 67% dei residenti lamenta il peggioramento della raccolta differenziata e del decoro durante gli eventi e le settimane di massima affluenza; i visitatori segnalano cestini strabordanti e barriere di accesso alle isole ecologiche dedicate.

Rischio di spersonalizzazione artificiale ("Modello Luna Park"):
Menzionato spontaneamente sia da residenti (9 menzioni) sia da ospiti storici (13 menzioni), riguarda il pericolo che l'ambiente alpino autentico si trasformi in uno scenario commerciale standardizzato, smarrendo l'incontro profondo tra comunità ospitante e viaggiatore.

PUNTI DI FORZA E SPUNTI DI MIGLIORAMENTO PER UN TURISMO RESPONSABILE

L'analisi integrata delle indagini quantitative e qualitative restituisce un quadro bilanciato delle caratteristiche territoriali, individuando gli asset su cui fare leva e i fronti su cui indirizzare il Piano d'Azione.

Punti di Forza della Destinazione

- **Elevatissimo gradimento e fedeltà storica degli ospiti:**
  Il 96% dei visitatori si dichiara pienamente soddisfatto del soggiorno (l'84% totalmente d'accordo). Si riscontra una fidelizzazione eccezionale: il 95% è costituito da ospiti abituali (l'81% ha visitato la valle tre o più volte) e il 36% vi è legato per tradizione familiare o possesso di seconde case.
- **Ampio consenso sul contributo economico e occupazionale:**
  Il 93,3% dei residenti riconosce che il turismo stimola l'economia di valle e il 93% concorda sulle concrete opportunità di lavoro generate, con l'84% che constata un sostegno diretto alle imprese locali.
- **Qualità dell'ospitalità e professionalità degli addetti:**
  Il 93% degli ospiti valuta molto positivamente l'accoglienza nelle strutture ricettive e il 91% considera competente e disponibile il personale dei servizi di accoglienza.
- **Cura dell'ambiente, pulizia e manutenzione del paesaggio:**
  Il 96% dei visitatori giudica la Val di Sole una destinazione pulita e curata, con il 93% che esprime grande apprezzamento per la manutenzione delle aree verdi e dei parchi naturali.
- **Valore identitario della cultura e dell'enogastronomia locale:**
  Il 93% degli ospiti promuove l'eccellenza dei prodotti tipici locali e il 92% dimostra vivo interesse per la storia e la cultura solandra. Tra i residenti, l'81% ritiene che il

turismo rispetti l'identità locale e il 72% considera lo scambio con gli ospiti un arricchimento reciproco.

- **Vitalità sociale ed economica generata dal calendario eventi:**
  L'83% dei residenti concorda sul fatto che gli eventi rendano viva la valle, l'85% ne riscontra il valore economico per le imprese e l'81% valorizza le opportunità di lavoro collegate.
- **Elevata sicurezza percepita ed efficienza informativa:**
  La destinazione è considerata sicura e tranquilla dal 90% degli ospiti e dal 69% dei residenti; inoltre, il 93% dei visitatori dichiara di aver reperito con immediatezza le informazioni logistiche e turistiche necessarie.

Spunti e Aree di Miglioramento Prioritarie

- **Regolamentazione del mercato immobiliare e sostegno abitativo:**
  Attuare controlli stringenti sull'abusivismo e sulle registrazioni CIN delle locazioni brevi, introducendo al contempo politiche comunali e incentivi fiscali (IMIS) per favorire l'affitto a lungo termine a favore di giovani famiglie locali e lavoratori stagionali.
- **Strategia operativa e comunicazione trasparente sui Grandi Carnivori:**
  Attuare misure di prevenzione e gestione dei rifiuti organici in coordinamento con la Provincia e gli Enti Parco, affiancate da campagne informative oggettive e puntuali per ripristinare serenità nelle escursioni nei boschi senza ricorrere ad allarmismi.
- **Potenziamento del trasporto pubblico integrato e mobilità intermodale:**
  Valorizzare la ferrovia Trento-Malé-Mezzana come spina dorsale della mobilità, incrementare la rete dei bus inter-vallivi (*Lakebus*, *Stelviobus*), creare parcheggi scambiatori e potenziare i servizi "treno+bici" per ridurre la dipendenza dai veicoli privati lungo la SS42.
- **Diversificazione dell'offerta e destagionalizzazione attiva:**
  Superare il modello incentrato unicamente sulla monocultura dello sci promuovendo attività outdoor alternative (ciaspole, sci alpinismo regolamentato, benessere naturale, esperienze culturali), eventi di richiamo (Arcadia, Cheese Festival) e prolungando l'apertura coordinata di esercizi e servizi nei mesi di spalla (maggio-giugno e settembre-ottobre).
- **Adeguamento dei servizi ecologici e raccolta rifiuti nei picchi:**
  Riorganizzare i turni di svuotamento dei cassonetti durante l'alta stagione e gli eventi, potenziando le isole ecologiche e rendendo agevole la raccolta differenziata anche per gli ospiti di appartamenti privati.
- **Politiche giovanili per contrastare lo spopolamento e rinnovare la domanda:**
  Sostenere il diritto all'abitare e l'autoimprenditorialità giovanile per frenare l'esodo dai borghi; contestualmente, rinnovare l'offerta e i canali promozionali per attrarre segmenti giovanili e nuove famiglie a fronte di un pubblico vacanziero composto per oltre il 73% da over 50.
- **Rafforzamento dell'ascolto della comunità e della governance partecipata:**
  Consolidare momenti continuativi di dialogo tra APT, Comuni e residenti (Assemblee, "Mercoledì di APT", laboratori aperti), garantendo massima

trasparenza sull'avanzamento dei progetti strutturali e sul percorso di sostenibilità GSTC.

STRATEGIA E PIANO D'AZIONE

Questo capitolo rappresenta il cuore della Strategia e del Piano di Azione. Tre sono le aree di intervento che abbiamo individuato e su cui ci impegniamo a lavorare insieme:

Verso una Balanced Economy

Il successo di una destinazione, da sempre misurato in termini di arrivi e presenze, oggi richiede nuovi parametri di valutazione. Il modello della Doughnut Economy già anticipato ci spinge a ripensare le performance delle attività e, di conseguenza, delle destinazioni stesse. Lo sviluppo sostenibile si colloca in un "spazio sicuro" che bilancia due estremi: una base sociale al di sotto della quale non possiamo scendere e i limiti planetari che non possiamo superare. Questo equilibrio sfida il concetto tradizionale di crescita illimitata, ponendo una responsabilità condivisa non solo verso l'ambiente e la comunità locale, ma anche come garanzia di un futuro prospero per le attività economiche. È proprio per questa visione olistica del turismo come mezzo per il benessere umano ed ecologico che quest'area di intervento apre alle altre.

Verso un Turismo Community Positive

Il turismo deve essere funzionale allo sviluppo locale e perciò andare a servizio di tutti: è il turismo a servizio del territorio e non il territorio a servizio del turismo. L'unico modo per raggiungere questo obiettivo è attraverso un approccio community-based dove la pianificazione strategica e l'erogazione delle esperienze sono realizzate non solo con, ma anche dalla comunità locale. L'obiettivo è quello di massimizzare i benefici generati per la comunità locale educando l'ospite, rafforzando servizi utili sia al visitatore che al residente e migliorando la qualità di vita. Questo richiede un dialogo costante e inclusivo tra tutti gli attori del territorio, valorizzando il patrimonio culturale e paesaggistico e ponendo la comunità al centro di ogni decisione.

Verso un Turismo Nature Positive

Il superamento nel 2025 di 6 su 9 dei limiti planetari ci impone di accelerare nella transizione ecologica che può essere sintetizzata nel Global Goal For Nature: arrestare e invertire la perdita di biodiversità entro il 2030 con un recupero completo entro il 2050. Con oltre l'80% del valore dei beni e dei servizi turistici basato sulle risorse e sugli ecosistemi naturali, l'impegno della filiera non è soltanto un atto di generosità verso l'ambiente, ma una questione di autoconservazione. In quest'ottica, sono sicuramente fondamentali le misure di mitigazione per una riduzione degli impatti, ma a queste deve essere associato un approccio rigenerativo con un contributo positivo verso la natura. Una linea di azione senza l'altra non permette un progresso efficace verso le sfide globali che siamo chiamati ad affrontare. Inoltre nel periodo di transizione sarà necessario adottare misure di adattamento per minimizzare i rischi.

Come leggere le schede di progetto

Nelle prossime pagine sono presentati i framework progettuali per ciascuna area di intervento. Ciascuna scheda progetto presenta i seguenti punti:

- il titolo del progetto;
- l'obiettivo generale con la descrizione delle esigenze a cui si vuole rispondere;
- l'indicatore di monitoraggio che permetterà di controllare il progresso rispetto all'attuazione del piano;
- il piano delle attività, con indicazione dei vari step per raggiungere l'obiettivo, dove per ogni azione sono specificati:
    - il soggetto responsabile, ovvero l'ente a capofila dell'implementazione del progetto;
    - gli altri soggetti coinvolti, senza cui il progetto non può essere realizzato;
    - le tempistiche previste per l'attivazione dell'azione;
- Lo spicchio della Bussola Val di Sole che il progetto incarna e che guidano il Piano Strategico di Apt;
- i Sustainable Development Goals che il progetto mira a migliorare;
- gli obiettivi della Strategia Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile a cui il progetto mira a contribuire;
- i criteri del Global Sustainable Tourism Council che il progetto mira a soddisfare.

Le Schede

Verso una Wellbeing Economy

WE1 - Gestione dei flussi dei visitatori 3

WE2 - Cura del benessere per i lavoratori 6

WE3 - Studio dell'impatto positivo degli eventi 9

CP1 - Equilibrio tra turismo e comunità 12

CP2 - Accessibilità per tutti 17

CP3 - Valorizzazione del patrimonio culturale 20

NP1 - Conservazione della Biodiversità 23

NP2 - Equilibrio tra turismo e natura 26

NP3 - Azioni per una mobilità sostenibile 31

Titolo	**WE1 - Gestione dei flussi dei visitatori**
Pilastro della sostenibilità	Verso una Wellbeing Economy
Obiettivo	Migliorare la gestione dei flussi turistici distribuendo i visitatori nel territorio e nelle stagioni, con un focus sugli escursionisti giornalieri.
Target di risultato	• Riduzione dell'indice di stagionalità turistica (% presenze nei tre mesi più visitati rispetto al totale) • Monitoraggio della distribuzione spaziale dei flussi con particolare attenzione ai nodi critici legati al traffico e nei siti naturali sensibili

Piano delle attività

Attività	Soggetto responsabile	Altri soggetti coinvolti	Attivazione
a. Valorizzazione e redistribuzione dei flussi verso aree e punti di interesse minori, attraverso il design di itinerari Outdoor dedicati e lo sviluppo di prodotti turistico-culturali nei borghi storici	APT Val di Sole	Comuni della Valle, ASUC, Guide Alpine, Professionisti della montagna Consorzi turistici locali, Musei/Castelli	Già attivo e in continuo potenziamento
b. Attuazione di sviluppo prodotto e di comunicazione mirata per incentivare i flussi nelle "Belle Stagioni". Attraverso il consolidamento degli eventi di copertura stagionale primaverili ed autunnali. A partire dagli eventi già realizzati (Zicoria, Arcadia, Highlander, Coppa del mondo Canoa, Cheese Festival, Suoni e sapori in	APT Val di Sole	Trentino Marketing, Operatori ricettivi, Associazioni locali e di categoria, Tour Operator	In corso nel 2026 e in continuo potenziamento

	malga, Klang der berge), in collaborazione con Val di Non (Pomaria) e l'implementazione di meccanismi di gamification tramite la Web App DKind con esperienze nelle Belle Stagioni (Magnamour, Melacolgo)			
	c. Attivazione di studi sulla capacità di carico e implementazione delle relative misure di gestione individuate. Avvio di studi scientifici sulla capacità di carico ecologica e sociale dei siti naturali di pregio soggetti a forte pressione stagionale (es. Lago dei Caprioli). Integrazione di sistemi di contingentamento, prenotazione ed educazione al comportamento responsabile.	Comunità di Valle	APT Val di Sole, PNS, PNAB, Comuni	Iniziato il processo con lo studio sulla mobilità e capacità di carico nel 2023-2025 con l'implementazione delle azioni a partire dal 2026 e in continuo miglioramento.
	d. Monitoraggio integrato tramite i contapassaggi del Parco Nazionale dello Stelvio e i sensori della pista ciclabile. Gestione dei 3 nuovi contapassaggi acquistati nel 2025 da APT per mappare i flussi pedonali e dei sensori per le bike, raccogliendo dati utili per la pianificazione dei carichi antropici. Raccogliere anche dati qualitativi tramite Mio Trentino	APT Val di Sole	Parco Nazionale dello Stelvio, Parco Naturale Adamello Brenta, Trentino Marketing	2025 e in continuo potenziamento
	e. Strutturazione di un sistema centralizzato di analisi dati in capo all'APT. Integrazione dei dati provenienti da contapassaggi	APT Val di Sole	Trentino Trasporti, Società Impianti a fune, Comuni	A partire dal 2026

	digitali sui sentieri, sensori nei parcheggi, impianti di risalita e trasporto pubblico per monitorare l'evoluzione dei flussi. Restituire i dati con presentazioni agli stakeholder
La nostra Bussola	Sostenibile tramite le azioni. i numeri non sono tutto Governance coese e collaborativi. E' vivibile 365 giorni l'anno.
SDGs	11,12,14,15
GSTC	A4, A8, A9
SproSS	Turismo Sostenibile, Tutela del Territorio

Titolo	**WE2 - Cura del benessere per i lavoratori**
Pilastro della sostenibilità	Verso una Wellbeing Economy
Obiettivo	Migliorare il benessere e la soddisfazione dei lavoratori nel turismo attraverso un sistema di welfare aziendale integrato
Target di risultato	• Aumento del numero di crew card attivate (quando disponibili) • Aumento del numero di lavoratori che partecipano a programmi di formazione promossi da APT o in convenzione
Piano di azione	

Attività	Soggetto responsabile	Altri soggetti coinvolti	Attivazione
a. Sviluppo di una card dedicata ai lavoratori e ampliamento dei benefici per i lavoratori	APT Val di Sole	ASAT, UNAT	dal 2027
b. Raccolta dei cataloghi di formazione disponibili e strutturazione di una proposta unica di formazione dei lavoratori del turismo, a partire dalla formazione linguistica (italiano per stranieri, inglese e tedesco per italiani) per personale. Formazione pratica per lavoratori (piani, sala, bar, cucina). Decentralizzare e digitalizzare alcune proposte formative.	APT Val di Sole	CFP ENAIP Ossana, Agenzia del lavoro, EBTER, EBAT, Camera di Commercio	dal 2027
c. Integrazione dell'offerta dell' Academy	APT Val di Sole	Trentino School of Management (TSM),	Partito nel 2024-

dedicata agli operatori e coaching attraverso il consolidamento dei "Mercoledì di APT", degli Hospitality Café e di percorsi verticali specialistici, tra cui Scuola DoiMan, Outdoor expert, Content lab.		Scuola Doiman, Docenti e Coach professionisti Scuole di Sci, Guide Alpine, Parco dello Stelvio e Adamello Brenta	2025, in continuo miglioramento
d. Messa a disposizione di linee guida pratiche per il benessere del lavoratore nel comparto turistico da diffondere tra i datori di lavoro, con focus su fidelizzazione del lavoratore e supporto all'alloggio	APT Val di Sole	TSM	A partire dal 2027
e. Implementazione di Welfare Aziendale e contratti tutelati. Impegno formale di APT (da diffondere come best practice) a privilegiare contratti stabili e tutelati rispetto a collaborazioni occasionali. Conciliazione vita lavoro anche con contratti part-time e smart working	APT Val di Sole	Confesercenti, Distretto Famiglia, Operatori privati della Valle	In atto e in continuo miglioramento
g. Ottimizzazione Organizzativa e Semplificazione Burocratica: Attuazione del nuovo organigramma APT per accelerare i processi interni e snellimento delle procedure amministrative per gli operatori (es. Progetto Sole) tramite l'applicazione dell'accordo strategico APT-Consorzi	APT Val di Sole	Consorzi turistici locali	A partire dal 2026

La nostra Bussola	Innovativa per tradizione Governance coesa e collaborativa.
SDGs	4, 5, 8, 10
GSTC	B2 B3
SproSS	Lavoro e Occupazione, Turismo Sostenibile, Diritti ed Equità Sociale

Titolo	**WE3 - Studio dell'impatto positivo degli eventi**
Pilastro della sostenibilità	Verso una Wellbeing Economy
Obiettivo	Monitorare l'impatto socio-economico e ambientale degli eventi nella destinazione e implementare delle azioni per garantire che questi massimizzino i benefici per il territorio e riducano gli effetti negativi sull'ambiente.
Target di risultato	• Misurazione oggettiva per uno o più eventi pilota • Misurazione indicativa per altri eventi tramite interviste o questionari ai partecipanti (residenti e ospiti)

Piano di azione

Azione	Soggetto responsabile	Altri soggetti coinvolti	Attivazione
a. Definizione di metriche condivise per valutare la sostenibilità degli eventi sulla base del loro impatto ambientale e socio-economico(ad es. gestione dei rifiuti, uso di materiali eco-compatibili, stoviglie riutilizzabili, compensazione delle emissioni, promozione di trasporti sostenibili, utilizzo di prodotti locali, integrazione della comunità locale nell'organizzazione...)	Comunità di valle	APT Val di Sole	dal 2027
b. Agevolare l'adozione di linee guida per integrare l'adozione delle misure di sostenibilità identificate in ogni fase dell'organizzazione, dalla pianificazione alla gestione, basate sulle specificità del territorio. Formazione dei volontari.	Comunità di valle	APT Val di Sole, Pro Loco, Consorzi, associazioni locali	dal 2027

Agevolazioni alle associazioni che adottano le linee guida			
c. Incentivazione dei comportamenti responsabili dei visitatori durante le manifestazioni tramite la Web App DKind. Promuovere l'utilizzo di mobilità pubblica per ridurre il traffico veicolare	APT Val di Sole	Trentino Trasporti	dal 2027
d. Attivazione di un sistema di monitoraggio che raccoglie dati su vari indicatori sulla base delle misure di sostenibilità identificate,Incrocio dei dati su affluenze, trasporti e parcheggi con la mappatura dei flussi.	APT Val di Sole	Comunità di Valle	dal 2027
e. Coinvolgere attivamente le comunità locali nella progettazione e nell'organizzazione degli eventi, incentivando la partecipazione dei residenti come volontari, fornitori di servizi o creatori di contenuti (artisti, artigiani, ecc.)	APT Val di Sole	Comitati organizzatori locali, Associazioni di volontariato	In atto e in continuo miglioramento
f. Promozione di eventi e rassegne diffuse (es. Rassegna Magnamour) orientati a valorizzare le tradizioni identitarie, la cultura solandra e le eccellenze enogastronomiche agro-pastorali, generando opportunità di reddito diretto per	APT Val di Sole	Strada della Mela e dei Sapori, Caseifici locali (Presanella, Cercen, turnario di Peio), Agriturismi e produttori della valle	In atto e in continuo miglioramento

	le micro-imprese locali soprattutto nei periodi di media stagione
La nostra Bussola	Sostenibile tramite le azioni. I comportamenti sono responsabili. Cultura stimolante per le menti. La cultura attiva la comunità.
SDGs	2, 8, 12, 17
GSTC	A4, B3
SproSS	Turismo sostenibile, Responsabilità Sociale D'impresa, Agricoltura, Economia Circolare

Titolo	**CP1 - Equilibrio tra turismo e comunità**
Pilastro della sostenibilità	Verso un turismo Community Positive
Obiettivo	Creare un legame solido e positivo tra la comunità locale e il sistema turistico territoriale, incentivando servizi ed esperienze turistiche che portino benefici anche alla comunità, attraverso la possibilità di fruire di iniziative culturali, educative e sociali, la valorizzazione della filiera locale e responsabile e il coinvolgimento attivo e collaborativo.
Target di risultato	• Aumento dei turisti e residenti che percepiscono la destinazione come impegnata nella sostenibilità con riferimento particolare all'aspetto sociale e culturale • Aumento dei residenti che ritengono che il turismo generi benefici per la comunità locale • Creazione e distribuzione di almeno 1 strumento concreto per diffondere la consapevolezza culturale locale per operatori
Piano di azione	

Azione	Soggetto responsabile	Altri soggetti coinvolti	Attivazione
a. Design di esperienze di voluntourism dedicate a turisti, residenti e dipendenti di imprese e promozione nel calendario delle attività della destinazione. Valorizzazione di tali esperienze tramite *DKind* con premialità basate su prodotti locali, connettendo il comportamento virtuoso al supporto all'imprenditoria locale.	APT Val di Sole	Comuni, ASUC, Pro Loco, Parco Nazionale dello Stelvio, Parco Naturale Adamello Brenta	Iniziato nel 2024 e in continuo potenziamento
b. Consolidamento del programma di giornate aperte "Scopri Proteggi Ama" per avvicinare i residenti al patrimonio	APT Val di Sole	Ecomuseo Val Meledrio, Ecomuseo Piccolo Mondo Alpino,	Iniziato nel 2024 e in continuo potenziamento

	locale (es. giornata del fiume Noce). Sviluppo di iniziative didattiche in collaborazione con gli Ecomusei e gli attori del territorio		Caseificio Presanella, Società Funivie Pejo, operatori territoriali, Centro Studi per la Val di Sole, Parco Naturale Adamello Brenta, Parco Nazionale dello Stelvio, CFP Enaip Ossana, Istituto Comprensivo Alta Val di Sole e Bassa Val di Sole	
	c. Sviluppo di agevolazioni dedicate ai residenti con focus su alcuni beni/servizi di particolare attrattiva. Formalizzazione e ampliamento del paniere di scontistiche stabili per i residenti: tariffe agevolate per skipass stagionali, convenzioni per centri acquatici e termali. Trarre come esempio la gestione diretta del Castello di San Michele ad Ossana tramite convenzione comunale, che garantisce gratuità e riduzioni per la comunità locale. Valutazione dello sviluppo di una “local card”	APT Val di Sole	Comuni, Comunità di Valle	in atto e in continuo miglioramento
	d. Fornitura di supporto logistico, economico e promozionale alle Pro Loco e alle realtà culturali. Promozione condivisa delle attività sociali degli	APT Val di Sole	Pro Loco, APS l’Alveare, Gruppi culturali, Centro Studi per la Val di Sole	In atto e in continuo miglioramento

associati			
e. Consolidamento dell'iniziativa DoiMan e distribuzione e monitoraggio dell'applicazione del Toolkit DoiMan come strumento standard per guidare le imprese locali (nei 5 ambiti: accessibilità, ospitalità, ristorazione, esperienze, comunicazione)	APT Val di Sole	Associazioni di categoria (ASAT e UNAT), Consorzi turistici locali	In atto e in continuo miglioramento
f. Promozione della ristorazione a Km0 e della filiera agroalimentare locale. Co-organizzazione del Mercato Contadino (tramite convenzione APT-Comuni). Sviluppo di campagne promozionali integrate con la Strada della Mela e dei Sapori e i Caseifici solandri per rassegne ed eventi identitari (es. Asta dei Formaggi di Malga a Castel Caldes, rassegna Magnamour negli agriturismi, iniziativa Brand&Cheese). Supporto agli operatori che vogliano ottenere il marchio Ecoristorazione. Organizzazione di workshop focalizzati a diffondere la conoscenza dei prodotti locali tra gli operatori con linee guida su come introdurli nella loro offerta (ad es. visite guidate, degustazione, educational)	APT Val di Sole	Strada della Mela e dei Sapori, Caseifici e allevatori solandri, Melinda, Associazione apicoltori	In atto e in continuo potenziamento

	g. Sensibilizzazione verso i turisti riguardo il tema dei rifiuti (sia in paese che in montagna) in quanto una criticità sollevata dai residenti verso i turisti è quella relativa all'abbandono di rifiuti. Elaborare e distribuire alle strutture extra alberghiere un vademecum apposito per la gestione dei rifiuti. Diffondere cartellonistica esplicativa in loco.	Comunità di Valle	APT Val di Sole, Comuni, Proprietari strutture ricettive	In atto e in continuo potenziamento
La nostra Bussola	Cultura stimolante per le menti. La cultura attiva la comunità. Sostenibile tramite le azioni. Governance coesa e collaborativa			
SDGs	2, 8, 9, 11, 12, 17			
GSTC	A4, A5, A6, B3, B4, C4			
SproSS	Turismo sostenibile, Responsabilità Sociale D'impresa, Stili di Vita e Cittadinanza attiva, Agricoltura			

Titolo	**CP2 - Accessibilità per tutti**
Pilastro della sostenibilità	Verso un Turismo Community Positive
Obiettivo	Rendere la destinazione turistica inclusiva e accessibile per tutti, garantendo un'accoglienza di qualità per persone con diversi tipi di disabilità e condizioni di svantaggio.
Target di risultato	• Miglioramento del sentiment dei visitatori e dei residenti sull'accessibilità della destinazione a persone con disabilità • Numero di operatori e guide formate annualmente sull'inclusività

Piano di azione

Attività	Soggetto responsabile	Altri soggetti coinvolti	Attivazione
a. Formazione agli operatori per l'accoglienza di persone con vari tipi di disabilità coinvolgendo i soggetti sul territorio. Consolidamento delle attività formative della Scuola Doiman. Valorizzazione delle competenze già formate (es. guide bike formate con TSM e Silvia Parente e moduli su ipovedenti con Abilnova) e continuo aggiornamento. Sensibilizzazione delle aziende sul rispetto dei requisiti di accessibilità con diffusione di buone pratiche	APT Val di Sole	Trentino School of Management (TSM), Cooperative Abilnova e GSH, Fondazione Silvia Parente, Scuole di sci e Guide alpine ASAT E UNAT, Musei, Trentino Trasporti	In corso e in continuo miglioramento
b. Prosecuzione della mappatura sistematica dell'accessibilità di servizi, siti naturali, esperienze e strutture pubbliche in tutti i	APT Val di Sole	Comuni, Cooperativa Abilnova, Incontra e GSH, Parco	In corso e in continuo miglioramento

	comuni della valle. Integrazione dei dati all'interno delle guide fisiche, delle brochure e del portale web della destinazione .		Nazionale dello Stelvio, Parco Naturale Adamello Brenta	
	c. Collaborazione con le associazioni locali per lo sviluppo di esperienze accessibili. Sviluppo di itinerari inclusivi testati da cooperative sociali in sinergia con guide e parchi. Consolidamento del progetto *Trentino per Tutti* con l'allestimento di pannelli Braille, sistemi sonori e cassonetti acustici per rendere accessibili il Museo della Civiltà Solandra e il Museo della Guerra di Vermiglio. Attivazione di tirocini formativi con *Incontra* e *Abilnova* per testare i percorsi e i musei d'area.	APT Val di Sole	Comuni, Cooperativa Abilnova, Incontra e GSH, Parco Nazionale dello Stelvio, Parco Naturale Adamello Brenta	In corso e in continuo potenziamento
	d. Gestione e noleggio dell'hub di attrezzature dedicate: fornitura, manutenzione e gestione di un parco ausili centralizzato per gli sport invernali (ad uso delle scuole di sci) e per l'outdoor estivo (es. e-tandem ed e-handbike testati con la Fondazione Silvia Parente), prenotabili e fruibili direttamente presso i noleggi e i centri bike convenzionati della valle.	APT Val di Sole		In corso e in continuo potenziamento
La nostra Bussola	Innovativa per tradizione. Si produce innovazione alpina - Diventare desiderabile per chi abiterà il futuro			

SDGs	3,10
GSTC	B2, B8
SproSS	Lavoro, Diritti, Turismo Sostenibile

Titolo	**CP3 - Valorizzazione del patrimonio culturale**
Pilastro della sostenibilità	Verso un turismo Community Positive
Obiettivo	Promuovere e valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale locale, garantendo la sua integrità per le generazioni future e promuovendo una fruizione sostenibile e rispettosa da parte di residenti e visitatori.
Target di risultato	• Aumento del numero di esperienze turistiche offerte da APT focalizzate sul patrimonio immateriale (sui temi del recupero di tradizioni, narrazioni e lavoro storici, lingua e cultura autoctona, enogastronomia, artigianato) • Aumento dei residenti e dei turisti che dichiarano di aver conosciuto e compreso la cultura locale attraverso le esperienze a cui hanno partecipato
Piano di azione	

Azione	Soggetto responsabile	Altri soggetti coinvolti	Attivazione
a. Valorizzazione del presidio Slow Food del Casolét e della DOP Mela Val di Non e Sole, Miele di Montagna nei cataloghi d'esperienze, favorendo anche progetti come il percorso sensoriale "Oggi come ieri" del Caseificio Presanella o iniziative volte a valorizzare la filiera lattiero casearia come SMART ERA	APT Val di Sole	Centro Studi per la Val di Sole, Slow Food, Strada della Mela, Caseifici, Agricoltori e produttori, ASAT e UNAT	In corso e in potenziamento
b. Consolidamento della gestione diretta da parte dell'APT di bene di interesse pubblico (eg. Castello San Michele di Ossana). Garanzia di aperture stabili, visite gratuite nei weekend in alcuni	APT Val di Sole	Comuni, Associazioni culturali	In corso e in continuo potenziamento

	periodi, eventi dedicati e agevolazioni tariffarie e gratuità per i residenti della valle.			
	c. Potenziamento del coordinamento tra gli enti locali e i musei storici (es. Museo della Civiltà Solandra, Museo della Guerra di Vermiglio, MMape) per promuovere un'offerta culturale solandra integrata e accessibile. Mappatura e analisi partecipata dell'offerta e del patrimonio culturale (eventi, siti, immateriale) per valutare il potenziale espresso e da esprimere. Non solo luoghi, ma anche esperienze.	APT Val di Sole	Comuni della Valle, Comitati gestori dei musei, Provincia Autonoma di Trento (Soprintendenza per i beni culturali) Centro Studi per la Val di Sole, Biblioteche, privati proprietari dei musei, PNS e PNAB	attivo dal 2026
La nostra Bussola	Cultura stimolante per le menti. La cultura attiva la comunità. I luoghi risvegliano la creatività. Innovativa per tradizione. Il turismo è esperienza.			
SDGs	4,11			
GSTC	C1, C3, C6			
SproSS	Turismo Sostenibile, Territorio			

<table>
<tr><td>Titolo</td><td>NP1 - Conservazione della Biodiversità</td></tr>
<tr><td>Pilastro della sostenibilità</td><td>Verso un turismo Nature Positive</td></tr>
<tr><td>Obiettivo</td><td>Promuovere e consolidare la tutela e la valorizzazione della biodiversità, creando un modello di ecoturismo basato sul coinvolgimento attivo dei residenti e sulla consapevolezza dei visitatori per avvicinarli alla natura e alla sua tutela, sfruttando e mettendo a sistema le esperienze virtuose già promosse dagli enti ed associazioni del territorio</td></tr>
<tr><td>Target di risultato</td><td>• Aumento dei visitatori che fruiscono di esperienze di ecoturismo
• Aumento delle esperienze di ecoturismo proposte da APT che coinvolgono direttamente operatori e dei soggetti locali (guide, artigiani, associazioni, gestori aree protette)
• Un incontro annuale sul tema biodiversità rivolto agli operatori a partire dal 2027</td></tr>
<tr><td>Piano di azione</td><td>
<table>
<tr><th>Azione</th><th>Soggetto responsabile</th><th>Altri soggetti coinvolti</th><th>Attivazione</th></tr>
<tr><td>a. Integrazione della tutela della biodiversità nel sistema digitale di premialità della Web App DKind: incentivazione dei comportamenti sostenibili dei turisti e dei residenti legati alla visita rispettosa delle aree faunistiche, alla fruizione di percorsi di benessere forestale (es. Parco Sonoro Fruscio) e all'utilizzo dello StelvioBus per escludere l'impatto veicolare negli habitat sensibili. Ridurre il traffico veicolare nei luoghi di maggior afflusso turistico. Promozione di iniziative di</td><td>APT Val di Sole</td><td>Parco Fluviale Alto Noce, Parco dello Stelvio, PNAB, MUSE, APS L’Alveare, ASAT e UNAT</td><td>dal 2025 e in continuo potenziamento</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

storytelling della biodiversità			
b. Continuo sviluppo di collaborazioni strategiche stabili con il Parco Nazionale dello Stelvio, il Parco Naturale Adamello Brenta, le Reti di Riserve e istituti di ricerca scientifica d'eccellenza (MUSE, Fondazione Edmund Mach, Università). Strutturazione di convegni, workshop formativi per residenti e operatori e campagne di monitoraggio faunistico/floristico partecipato	Parco Nazionale dello Stelvio, Parco Naturale Adamello Brenta	APT Val di Sole , MUSE, Fondazione Edmund Mach (FEM), Università, Allevatori	A partire dal 2026
c. Collaborazione con parchi e aree protette per sviluppare esperienze che promuovano la conoscenza e la tutela della biodiversità, come escursioni guidate, workshop e attività di citizen science. Incentivazione e valorizzazione turistica delle visite guidate presso le aree faunistiche e gli ecomusei, strutturando programmi specifici per le famiglie e per le scuole basati sull'esplorazione attiva. Attivazione di campagne di comunicazione multicanale.	APT Val di Sole	Parco Nazionale dello Stelvio, Parco Naturale Adamello Brenta, Comuni , Rete di Riserve Alto Noce, Ecomuseo Val Meledrio, Ecomuseo Piccolo Mondo Alpino, Guide Alpine, Accompagnatori di Media Montagna	In corso e continuo miglioramento
d. Stanziamento di un fondo di finanziamento annuale da parte di APT per la manutenzione ordinaria e	APT Val di Sole	Comunità di Valle, Comuni, ASUC, SAT, Società di impianti a fune	In corso

	straordinaria della rete sentieristica (sia estiva che invernale) e dei punti di interesse legati all'acqua, definiti come i principali asset fisici e identitari del brand di valle, per garantirne la fruibilità in sicurezza e mitigare i fenomeni di erosione e degrado ambientale. Aggiornamento e manutenzione della segnaletica.
La nostra Bussola	Sostenibile tramite le azioni
SDGs	14,15
GSTC	D1,D2,D3, D4
SproSS	Tutela del Territorio e Biodiversità, Turismo Sostenibile, Agricoltura e Montagna.

Titolo	**NP2 - Equilibrio tra turismo e natura**
Pilastro della sostenibilità	Verso un turismo Nature Positive
Obiettivo	Educare i visitatori e gli operatori sulle tematiche di sostenibilità che interessano la destinazione, responsabilizzandoli sul ruolo che possono svolgere nel prendersene cura e fornendo supporto nell'adozione di pratiche più sostenibili, col fine ultimo di ridurre l'impatto negativo del turismo sull'uso delle risorse naturali e l'inquinamento. Supportare la transizione verso un turismo resiliente ai cambiamenti climatici, coinvolgendo attivamente operatori, amministrazioni e visitatori.
Target di risultato	• Numero di operatori partecipanti a sessioni informative/formative • Aumento delle attività turistiche certificate secondo standard di sostenibilità da enti di certificazione accreditati • Miglioramento della percezione dei residenti sull'impatto del turismo sull'ambiente • Miglioramento della percezione dei visitatori sulla gestione dei rifiuti nella destinazione Altri target di risultato definiti dai piani degli enti e gestori locali
Piano di azione	

Azione	Soggetto responsabile	Altri soggetti coinvolti	Attivazione
a. Sviluppo di una campagna multicanale per l'adozione di comportamenti responsabili da parte degli ospiti e dei residenti. Organizzazione di incontri scientifici durante la Settimana della Montagna in sinergia con i progetti di sensibilizzazione climatica presentati anche da altri attori del territorio.	APT Val di Sole	Piano Giovani di Zona, MUSE, Associazioni ambientaliste, Scuole della valle, PNS, PNAB, Guide Alpine	In corso e in continuo potenziamento

b. Promozione della certificazione di terza parte delle strutture ricettive e relativo coaching con focus specifico sui concetti di nature positive e resilienza climatica	APT Val di Sole	ASAT e UNAT	Da ottobre 2026
c. Pubblicazione di contenuti formativi per gli operatori su efficientamento energetico (incluse energie rinnovabili) e idrico, su riduzione rifiuti e inquinamento di suolo, aria e corpi idrici, spreco alimentare, economia circolare e azioni di adattamento. Pubblicizzazione verso gli operatori di incentivi per efficientamento energetico e idrico e per la produzione di energie rinnovabili stabiliti dagli enti competenti.	Comunità di Valle	APT Val di Sole	Dal 2027
d. Organizzazione di incontri annuali di coaching (es "I Mercoledì di APT") distribuiti lungo le stagioni per aggiornare costantemente gli operatori. Dedicare alcuni incontri anche ad aggiornamenti sulle strategie di sostenibilità e di mitigazione dell'impatto ambientale, favorendo il confronto diretto e la crescita condivisa della filiera. Promozione sia verso i visitatori che verso gli operatori di possibilità di compensazione delle proprie emissioni e progetti a impatto positivo, sulla base delle caratteristiche del proprio viaggio (uso dell'auto, tipo di alloggio, esperienze fatte,...) o della	APT Val di Sole	ASAT e UNAT	in corso e in continuo potenziamento

propria struttura.			
e. Collaborazione con guide e esperti locali per lo sviluppo di esperienze focalizzate sugli impatti del cambiamento climatico nel territorio volte alla sensibilizzazione dei turisti sull'impatto del loro comportamento Condividere un linguaggio comune dell'Ecosistema Outdoor per integrare, formare e coordinare le guide, gli esperti e gli operatori del territorio nello sviluppo di experiences immersive che affrontino e spieghino in modo scientifico gli impatti del cambiamento climatico sui ghiacciai e sul paesaggio alpino solandro. Narrare l'impatto nature positive di guide ed accompagnatori	APT Val di Sole	Guide Alpine, Accompagnatori di Media Montagna, PNS, PNAB e Parco Fluviale Alto Noce	dal 2027 (ci sono già cenni nelle esperienze attuali ma non ci sono esperienze specifiche)
f. Promozione e sviluppo della Web App DKind per educare i turisti attraverso "missioni di gioco" legate alla mobilità dolce e ai piccoli gesti quotidiani. Integrazione in Dkind di informative per la sensibilizzazione dei visitatori su risparmio energetico e idrico, riduzione inquinamento di suolo, aria e corpi idrici e corretta gestione dei rifiuti. Integrazione nel sistema di gioco delle giornate ecologiche promosse dai Comuni e dell'iniziativa di plogging "Wow che bel gesto!" (inserita nel catalogo Andar per	APT Val di Sole	Operatori coinvolti nel progetto Wow experience	in corso ed in continuo potenziamento

	Monti), collegandole a premialità d'area. Estensione del progetto a tutte e 4 le stagioni.			
	g. Avvio del percorso formativo "Outdoor Expert" dedicato alle attività ricettive della valle. L'obiettivo è qualificare lo staff degli hotel come primo punto di riferimento tecnico sul territorio, capace di trasmettere agli ospiti indicazioni corrette e consapevoli per la fruizione rispettosa dell'ecosistema montano.	APT Val di Sole	Associazioni di categoria, Guide Alpine, Accompagnatori d'area	2026
	h. Consolidamento delle sinergie con le Società Impianti a fune tramite partecipazione nel Consorzio Skirama. Sensibilizzazione relativa al carbon footprint (tramite collaborazioni con Destination Risk Scan e Climate Partner)	Consorzio Skirama Dolomiti	APT Val di Sole, The Travel Foundation, Trentino Marketing	dal 2023 e in continuo aggiornamento
La nostra Bussola	Mobilità a movimento lento. Il capitale è naturale Sostenibile tramite le azioni. I comportamenti sono responsabili			
SDGs	3, 6, 7, 12, 14, 15			
GSTC	D5, D6, D7, D8, D9			
SproSS	Economia Circolare, Turismo Sostenibile, Acqua, Riduzione delle Emissioni			

<table>
<tr><td>Titolo</td><td>NP3 - Azioni per una mobilità sostenibile</td></tr>
<tr><td>Pilastro della sostenibilità</td><td>Verso un turismo Nature Positive</td></tr>
<tr><td>Obiettivo</td><td>Sviluppare e potenziare un sistema di mobilità dolce e sostenibile che connetta in modo efficiente i vari territori, migliorando l’accessibilità e l’esperienza dei visitatori attraverso collegamenti intermodali, infrastrutture ciclabili e servizi di trasporto pubblico e privato a basso impatto ambientale. Gestire, monitorare e, ove necessario, regolamentare l’accesso a valli laterali e hotspot turistici.</td></tr>
<tr><td>Target di risultato</td><td>• Miglioramento del sentiment dei visitatori rispetto all’accessibilità della destinazione con trasporto pubblico su base triennale
• Aumento del n. di passaggi nei principali snodi ciclabili
• Aumento dei sistemi di monitoraggio dei flussi e di gestione degli accessi applicati (incluso monitoraggio dei parcheggi)
• aumento % fruenti guest card su totale degli arrivi
Altri target di risultato definiti dai piani degli enti e gestori locali</td></tr>
<tr><td>Piano di azione</td><td>
<table>
<tr><th>Azione</th><th>Soggetto responsabile</th><th>Altri soggetti coinvolti</th><th>Attivazione</th></tr>
<tr><td>a. Promozione dei percorsi di mobilità slow. Promozione integrata della rete ciclopedonale di 35 km, supportando il continuo ampliamento dei tratti di collegamento d'alta quota (es. tratta Vermiglio-Passo Tonale). Centralizzazione delle informazioni di fruibilità sul portale web dedicato Sostenibilità e Mobilità Val di Sole e incentivazione dell’uso gratuito del</td><td>APT Val di Sole</td><td>Trentino Trasporti</td><td>in corso ed in continuo miglioramento</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

trasporto locale collettivo tramite la Val di Sole Guest Card. Promozione del turismo senz'auto attraverso lo sviluppo di pacchetti turistici che includano l'uso di mezzi di trasporto sostenibili, come biciclette, mezzi pubblici e veicoli elettrici.			
b. Gestione e manutenzione delle colonnine di ricarica elettriche per e-bike sul territorio e dei Noce box. Migliorare la comunicazione	Comunità di Valle	APT Val di Sole, Comuni	progetto già attivo da rilanciare nell'estate 2027
c. Coinvolgimento attivo e sensibilizzazione dei turisti tramite la Web App DKind, permettendo ai visitatori di accumulare punti e sbloccare premi d'area registrando i propri spostamenti sostenibili a piedi o con mezzi ecologici, favorendo la destagionalizzazione autunnale.	APT Val di Sole		in corso ed in continuo aggiornamento
d. Sviluppo, redazione e approvazione del nuovo Masterplan della mobilità sostenibile della Val di Sole. Il piano integrerà in modo strutturato le esigenze turistiche e dei residenti, capitalizzando e adattando al contesto solandro le competenze e i modelli raccolti durante la study visit di inizio 2026 nel Canton Grigioni (Svizzera) nell'ambito del progetto europeo	Comunità di Valle	APT Val di Sole, ATA Brenta, Trentino Trasporti, PNS, Comuni	dal 2027

	"Europa in Comunità"			
	e. Potenziamento e promozione della rete di autobus ecologici di valle: BikeBus, LakeBus StelvioBus in estate, Skibus in inverno. Coordinamento d'area per il servizio Fly Ski Shuttle. Valorizzazione strategica della linea ferroviaria storica per connettere la valle con la città di Trento, l'asse del Brennero e le reti europee. In occasione dei Campionati Mondiali MTB 2026 a Daolasa, attuazione di un piano straordinario di mobilità carbon-neutral orientando il pubblico all'uso del treno con sbarco sulla zona evento.	Comunità di Valle	APT Val di Sole, ATA Brenta, Trentino Trasporti, PNS, Comuni	in corso ed in continuo aggiornamento
	f. Mantenimento di Zone a Traffico Naturale (ZTN) per limitare e contingentare l'accesso dei veicoli privati a motore nelle valli laterali e nelle aree ad altissima vulnerabilità ecologica (es. Val di Rabbi e Val di Peio) nei periodi di picco stagionale. Garanzia di accessibilità protetta esclusivamente tramite navette ecologiche, mobilità dolce o sistemi di trasporto a chiamata per i residenti	Comunità di Valle	APT Val di Sole, PNS, Comuni	in corso ed in continuo aggiornamento da estate 2026 anche Fazzon
La nostra Bussola	Mobilità a movimento naturale. La mobilità è a zero emissioni.			

SDGs	3, 6, 7, 12, 14, 15
GSTC	D5, D6, D7, D8, D9
SproSS	Economia Circolare, Turismo Sostenibile, Acqua, Riduzione delle Emissioni

CONCLUSIONE E PROSSIMI PASSI

Un patto vivo per la nostra terra

La redazione di questa Strategia e del relativo Piano d'Azione 2030 non segna un punto di arrivo. Rappresenta la formalizzazione metodologica e operativa di un cammino intrapreso con coraggio a partire dal 2020 con "Val di Sole – Ritorno al Futuro": un percorso trasformativo in cui abbiamo compreso che il domani della nostra valle non è qualcosa da attendere passivamente, ma un orizzonte comune da plasmare insieme ogni giorno.

Se la nostra Bussola strategica ha fissato le coordinate per una comunità ecocentrica — dove uomo, natura, economia e cultura si riconoscono parte del medesimo organismo vitale —, gli standard internazionali del Global Sustainable Tourism Council (GSTC®) forniscono ora il rigore scientifico, la trasparenza e gli indicatori oggettivi necessari a tradurre le aspirazioni in misurazioni concrete.

La sostenibilità smette di essere un'etichetta astratta nel momento esatto in cui diventa prassi condivisa lungo l'intera filiera. Attraverso le schede d'azione dei tre pilastri programmatici — *Wellbeing Economy*, *Community Positive* e *Nature Positive* — la Val di Sole si impegna ad abitare quotidianamente quello spazio sicuro delineato dalla Doughnut Economy: un equilibrio generativo capace di tutelare il fondamento sociale della comunità residente senza oltrepassare il limite ecologico dei nostri ecosistemi alpini.

Il principio cardine che guida l'attuazione di questo piano è che «la responsabilità appartiene a tutti». L'Azienda per il Turismo della Val di Sole non agisce come un controllore isolato, ma assume la funzione sistemica di *facilitatore e custode territoriale*, coordinando una vera e propria intelligenza collettiva insieme ai 13 Comuni, alla Comunità della Valle di Sole, alle ASUC, agli Enti Parco (Stelvio e Adamello Brenta), alle categorie economiche e al mondo del volontariato locale.

È questo il significato più autentico del nostro DoiMan: due mani che si stringono.

Un patto per l'impatto stretto tra:

- **Gli operatori e le imprese locali,** chiamati a elevare gli standard di accoglienza, valorizzare le filiere corte, tutelare il benessere e la dignità contrattuale dei collaboratori e certificare i propri processi;
- **Le istituzioni e le comunità** dei borghi, impegnate a salvaguardare il diritto all'abitare per le giovani famiglie, a governare i flussi nei siti hotspot e a promuovere un modello di mobilità alpina intermodale, condivisa e a zero emissioni;
- **I visitatori e i residenti temporanei,** invitati a farsi alleati attivi nella custodia della fragilità montana, adottando comportamenti rispettosi e lasciando un'impronta positiva nel territorio.

I prossimi passi: governance continua e audit di sistema

Per garantire che la strategia mantenga la rotta definita e non rimanga confinata sulla carta, la destinazione attiverà sin dall'inizio del 2027 un rigoroso ciclo di implementazione e miglioramento continuo:

1. **Operatività del Board GSTC e regia del Sustainability Manager:**
   Il Board GSTC proseguirà le proprie convocazioni periodiche quale presidio multisettoriale per monitorare lo stato di avanzamento delle singole azioni, gestire i rischi emergenti e verificare l'allocazione delle risorse umane ed economiche necessarie.
2. **Cruscotto di monitoraggio integrato e trasparenza dei dati:**
   Il sistema informativo centrale integrerà i dati dei sensori di flusso (contapassaggi pedonali, varchi ciclabili *Bikeland*, saturazione parcheggi nelle *Zone a Traffico Naturale*) con le serie storiche dei questionari a residenti e ospiti e gli indicatori ambientali di APPA, ISPRA e dei Parchi. I risultati saranno annualmente restituiti alla comunità attraverso il portale dedicato e i report pubblici.
3. **Verifica sul campo e audit annuali di terza parte:**
   In piena coerenza con gli standard internazionali del GSTC e la linea d'indirizzo di Trentino Marketing, la Val di Sole si sottoporrà a verifiche indipendenti e regolari. Gli audit costituiranno lo stimolo per correggere i gap, aggiornare i target al 2030 e consolidare una cultura diffusa della trasparenza.
4. **Dialogo permanente con il territorio:**
   Attraverso il format dei *Mercoledì di APT*, gli incontri partecipativi di zona e i laboratori di co-design, la valle manterrà vivo il confronto diretto tra pubblico e privato, scongiurando il rischio di scollamento tra le scelte strategiche e la vita reale dei paesi.

«La nostra bussola non rappresenta la meta, ma indica la direzione. Il sentiero che abbiamo tracciato richiede pazienza strategica, coraggio di sperimentare e la consapevolezza che ogni singolo passo compiuto a favore dell'ambiente e della nostra gente arricchisce il futuro di tutti.»

Fabio Sacco, Direttore Generale APT Val di Sole

AZIENDA PER IL TURISMO VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI ScpA
Sede amministrativa e ufficio informazioni: I - 38027 MALÉ (TN) - Via Marconi, 7 - Tel. +39 0463 901280
Fax +39 0463 901563 - info@visitvaldisole.it - PEC: valdisole@pec.net - P. IVA 01850960228 - SDI: M5UXCR1